



The ever-evolving role of EU Board of Appeals: some personal reflections.
Andrea Biondi

Life, famously, can be unpredictable. My professional career recently took a different turn and my very enjoyable tenure as Vice Chair of the Board of Appeal (BoA) of the Agency for EU Agency for the Cooperation of Energy Regulators (ACER) was concluded before the end of my mandate. Thus, I have the opportunity to offer some exclusively personal reflections on the three years I spent at the BoA. I hope those can be of interest as questions about the specific status and the constitutional position of these rather peculiar bodies called Boards of Appeals (aka “*Commissions de Recours*”) kept on popping up after the delivery of very significant judgments of the Court of Justice and after the entry into force of the recent reforms amending the EU Courts Statute rules for leave to appeal for BoAs decisions

To read the full article click [here](#).

La vita, notoriamente, può essere imprevedibile. Di recente la mia carriera professionale ha preso una piega diversa e il mio piacevolissimo mandato di vicepresidente della Commissione di ricorso (CDA) dell’Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell’energia (ACER) si è concluso prima della fine del mio mandato. Ho quindi l’opportunità di offrire alcune riflessioni esclusivamente personali sui tre anni trascorsi alla Commissione. Spero che possano essere interessanti, dato che le domande sullo *status* specifico e sulla posizione costituzionale di questi organi piuttosto particolari, chiamati Commissioni di ricorso (alias *Commissions de Recours*) hanno continuato ad essere rilevanti dopo la pronuncia di sentenze, davvero importanti, della Corte di giustizia e dopo l’entrata in vigore delle recenti riforme che modificano le norme dello Statuto della Corte di giustizia in ordine all’autorizzazione a presentare ricorso contro le decisioni delle Commissioni.

Per leggere l’articolo completo, clicca [qui](#).